

rivolte allo stesso Governo dal ministro Bossi e dal capogruppo della Lega alla Camera, onorevole Cè.

(2-00281) « Violante, Castagnetti, Boato, Acquarone, Annunziata, Giovanni Bianchi, Enzo Bianco, Bimbi, Bottino, Bressa, Buemi, Carbonella, Cardinale, Carli, Carra, Cento, Cusumano, Delbono, Fioroni, Fumagalli, Fusillo, Gasperoni, Giacco, Grignaffini, Kessler, Labate, Ladu, Loiero, Lolli, Lucidi, Lumia, Raffaella Mariani, Minniti, Molinari, Monaco, Panattoni, Pennacchi, Preda, Rava, Rossiello, Rotundo, Ruzzante, Siniscalchi, Trupia ».

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

la condizione in cui versa l'isola di Cipro da oltre un quarto di secolo appare un'anomalia cui occorre coraggiosamente por mano, anche in ragione del fatto che le parti contendenti sono entrambe facenti parte della Nato;

il 37 per cento del territorio dell'isola di Cipro (ove peraltro è concentrato il 70 per cento delle risorse naturali del paese) è controllato dai turchi mentre la restante parte è controllata dai greci;

Nocosia è diventata una vera e propria « Berlino levantina » ed offre allo sguardo incredulo di visitatori e turisti l'ultimo muro presente in Europa;

su entrambi i versanti si notano soldati in armi, filo spinato, barricate, sentinelle, mentre la cosiddetta « linea verde », e cioè la zona cuscinetto, è controllata

dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, presente sull'isola sin dal lontano 1964;

è tuttora molto forte e palpabile l'astio fra le due comunità;

l'ONU sembra avere del tutto abbandonato l'ipotesi di organizzare negoziati fra la comunità greco-cipriota e la comunità turco-cipriota;

la NATO non interviene atteso che come detto, i contendenti sono ambedue partecipi dell'organizzazione;

a sua volta l'Unione europea, che pure formalmente ha espresso condanna per l'occupazione turca, non intende guastare i rapporti con la Turchia, vicina all'ingresso negli organismi continentali;

pur muovendo dalla consapevolezza delle difficoltà di una trattativa fra comunità divise da profondi rancori, tuttavia non è ammissibile che la situazione dell'isola di Cipro sia considerata immutabile e che un contingente ONU vi sia impegnato da ben 38 anni;

il recente dinamismo dimostrato dal Ministro per gli affari esteri *ad interim* del Governo italiano potrebbe essere di aiuto alla soluzione di una controversia che, proprio perché vede paradossalmente coinvolti due paesi per altro verso alleati, non può non avere soluzione equa —:

se non ritenga di dover intervenire sull'antica questione del conflitto dell'isola di Cipro cercando di attivare procedure negoziali coinvolgenti Grecia e Turchia, mettendo a frutto i buoni rapporti del nostro Paese con le due nazioni contendenti. (3-00815)

* * *

AMBIENTE

E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazioni a risposta immediata:

MORONI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

in passato si è verificato un grave inquinamento atmosferico causato da un